

□ Interrogazione n. 141

presentata in data 16 settembre 2010

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Spettacolo ‘Lunaria’ organizzato da Musicultura il 22 luglio 2010 a Recanati (MC)”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale Lega Nord Marangoni Enzo,

Premesso:

che la libertà di espressione di ogni artista è tutelata dalla legge ma al contempo ogni artista è responsabile di ciò che esprime e di come comunica la propria arte al pubblico;

che nell'estate 2010 Musicultura ha organizzato alcuni eventi musicali a Recanati denominando l'iniziativa “Lunaria”, il tutto su incarico dell'Amministrazione comunale di Recanati;

che durante lo spettacolo di giovedì 22 luglio 2010 del cartellone “Lunaria” svoltosi a Recanati oltre 5 mila persone hanno assistito ad uno spettacolo di musica e poesia del cantautore Simone Cristicchi accompagnato dal poeta Vincenzo Costantino Cinaski;

che in più occasioni sia il cantautore che il poeta hanno offeso o scandalizzato il pubblico. Nelle parti poetiche si è sfociati nella più bieca volgarità e in offese gratuite al mondo cattolico, nella blasfemia e nella bestemmia, arrivando addirittura a raccontare di preti mandati gratuitamente a quel paese e di ostie sputate e vomitate;

che nelle parti musicali l'artista ha gratuitamente attaccato le forze dell'ordine con accuse di codardia (... fate la carica e poi ve la date a gambe - tenete il manganello e la pallottola vagante...), le istituzioni (... la Costituzione come carta igienica usata per pulirti il ... o tamponarti le ferite...) ed al mondo politico parlamentare italiano (...i mandanti del massacro sono ancora in Parlamento...);

Considerato:

che i valori cristiani fanno parte della nostra cultura e tradizione;

che le donne e gli uomini delle forze dell'ordine svolgono il proprio lavoro mettendo tutti i giorni a repentaglio la propria incolumità per la tutela e la salvaguardia della libertà e della sicurezza dei cittadini;

che non è lecito muovere accuse generalizzate contro i parlamentari italiani di qualunque appartenenza politica essi siano;

che le esternazioni sono state proferite di fronte ad un pubblico di ogni età; pubblico non pagante perché gli spettacoli erano ad ingresso libero e le spese del cartellone sono state sostenute dal Comune di Recanati, da alcuni sponsor e dall'organizzatore “Musicultura”, a sua volta finanziato da enti pubblici;

che la Regione Marche ha sostenuto l'attività di “Musicultura” con 90.000,00 euro nell'anno 2005, con 80.000,00 euro nell'anno 2006, con 95.000,00 euro nell'anno 2007, con 96.000,00 euro nell'anno 2008 e con 90.320,00 euro nell'anno 2009, e che i finanziamenti dati a Musicultura sono erogati quali “contributo straordinario per l'organizzazione degli eventi”, genericamente intesi senza ulteriore specificazione;

che un eventuale finanziamento della Regione Marche a Musicultura nel 2010 andrebbe a finanziare anche un evento nel quale sono stati proferiti insulti ed offese sia alle persone appartenenti alle forze dell'ordine ed alle istituzioni, sia alla cultura cristiana del nostro Paese attraverso il sarcasmo, la blasfemia e la bestemmia;

Per quanto fin qui riportato

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) se è informata di quanto avvenuto la sera del 22 luglio a Recanati, dei conseguenti malumori e dell'indignazione del pubblico presente, e se ha già provveduto, in qualità di ente abitualmente co-finanziatore di Musicultura (e quindi anche di “Lunaria”) a dissociarsi da quanto avvenuto, detto e cantato sul palco;
- 2) qualora tale dissociazione non fosse ancora avvenuta, se la Giunta intende esprimere una ferma condanna per quanto avvenuto il 22 luglio 2010 a Recanati e richiamare

altresì la stessa Amministrazione comunale ad una più attenta gestione degli eventi musicali finanziati con i soldi pubblici;

- 3) se è a conoscenza dei contenuti dei programmi delle serate e degli eventi che allestisce "Musicultura", e sulla base di quali informazioni viene definito il contributo che annualmente eroga;
- 4) se ha già definito per il 2010 un contributo a sostegno delle iniziative di "Musicultura", ed eventualmente di quale importo;
- 5) se intende, in considerazione della gravità di quanto accaduto, negare a Musicultura il finanziamento che oramai eroga alla medesima associazione fin dal 2005;
- 6) se intende, almeno, finalizzare il contributo straordinario per l'organizzazione di eventi che non siano lesivi ne della cultura cristiana del popolo marchigiano ne delle istituzioni e delle persone che le rappresentano.